

## Dal vostro inviato a Roma

«Gesù, avete qualcosa da rimproverarmi?» «Sì, don Camillo: quando si va ad accompagnare al cimitero un povero defunto, non sta bene portare una pistola in tasca.» «Capisco, Gesù. Avrei dovuto infilarla in una manica, più a portata di mano.»

Mi è sempre piaciuta questa schermaglia tra don Camillo e il Cristo crocifisso. Al bonario rimprovero, don Camillo risponde rilanciando: pistola, sì, e più a portata di mano. Poi il colloquio prosegue sereno, anche se siamo in un contesto drammatico (1).

Martedì ho ricevuto questa e-mail: «Perché, Giovanni, sei diventato un po' scurrile nel tuo ultimo articolo? Non mi piace e non ti si addice. Ciao. G.» e mi è venuto in mente quel dialogo.

«Gesù, avete qualcosa da rimproverarmi?» «Sì, Giovanni: quando si scrive un articolo sulla finanza non si deve usare la parola 'merda'.» «Capisco, Gesù. Avrei dovuto usare qualcosa di più tosto. Come i sepolcri imbiancati pieni di ossa di morti e di ogni marciume.»

Non ho l'abitudine alla scurrilità. Se uso una parola scurrile lo faccio per evidenziare che la finanza prepara cose brutte, molto brutte, per le famiglie e per i risparmiatori.

Ma non è l'argomento di oggi.

\*\*\*

Le piazze, com'è noto, si gonfiano o si sgonfiano secondo le necessità. Così è utile analizzare le piazze di Roma attraverso un articolo (2) del 2010, lontano dalle polemiche di questi giorni.

Il Circo Massimo ha una superficie di 140.000 metri quadrati e una capienza massima di 840.000 persone; Piazza San Giovanni 42.700 mq, 256.000 persone (700.000 persone se si invadono le strade vicine); Piazza del Popolo 17.100 mq, 102.600 persone; Piazza Navona 12.970 mq, 78.000 persone; Piazza Santi Apostoli 4.250 mq, 25.500 persone.

Il 30 gennaio ero al Family Day. Il Circo Massimo era pieno, le persone stavano anche sui pendii e nelle strade circostanti, vari gruppi erano stati fermati fuori, nella zona della FAO. 1 milione di persone è una stima attendibile.

Il portavoce Gandolfini ha quindi detto il falso quando ha parlato di 2 milioni? Per carità, mica descriveva una statistica, annunciava una sensazione: col gruppo "Difendiamo i nostri figli" aveva scelto l'area più grande di Roma, l'aveva riempita, e le persone abbondavano anche fuori dal Circo Massimo.

Il falso l'avevano detto i media 7 giorni prima, quando parlarono della manifestazione SvegliaItalia a favore del DDL Cirinnà: 100 piazze, 1 milione di persone, prima notizia in almeno due TG nazionali. 1 milione diviso 100 piazze dà 10.000 persone di media.

A Roma si sono ritrovati nell'area davanti al Pantheon, il che è come dire: state a casa che non c'è posto. C'erano alcune centinaia di persone, non certo 10.000; se poi andate a vedere questa sequenza di immagini <https://www.youtube.com/watch?v=M8nuGS6yVSs> constaterete che 50.000 presenze è già una stima abbondante.

I media hanno quindi moltiplicato lo SvegliaItalia per 20 volte, un falso palese. Ma del resto le mega moltiplicazioni sono frequenti. Ricordo ancora il libro delle medie di mia figlia: foto di una manifestazione pro aborto, con la scritta "In Italia ogni anno 3 milioni di aborti"; qui la moltiplicazione era ben al di là delle 30 volte. E quante sono le convivenze omosessuali con figli, in Italia? 100.000 perbacco! In realtà sono meno di 600, qui si fa senza pudore una moltiplicazione di quasi 200 volte.

Sintetizzando. Il gruppo "Difendiamo i nostri figli" ha scelto l'area più capiente di Roma e l'ha riempita fino a traboccare. Ha convocato 1 milione di persone che hanno pagato il viaggio di tasca propria. Non c'è stata la chiamata da parte di un leader, ma si è mossa una rete.

Avere la piazza piena significa avere idee buone? No, le idee buone non si misurano col numero di manifestanti. Diciamo che, se hai idee buone, avere una piazza piena è di conforto.

Quali sono le idee buone del popolo del Family Day? Innanzitutto usano il metodo "osservo la realtà, uso la logica, traggio le conseguenze", e detestano il metodo "osservo l'andazzo, uso la mediazione, creo una maggioranza".

Poi non si fanno condizionare dai pronunciamenti. Se Corte di Cassazione, Corte Costituzionale, Parlamento europeo, Corte Europea dei diritti dell'uomo, dicono sciocchezze in fotocopia, esiste ancora un popolo che ragiona con la propria testa e non con gli errori altrui.

Quando viene tirato in ballo l'art.2 della Costituzione (l'uomo ha diritti inviolabili sia come singolo, sia "nelle" formazioni sociali ove si svolge la sua personalità) il popolo del Family Day nota che l'art.2 non dice nulla sui diritti "delle" formazioni sociali. L'uomo conserva i suoi diritti sia dentro un sindacato, sia come adepto di una setta satanica. Ma la Repubblica non valuta allo stesso modo il sindacato e la setta satanica.

Le formazioni sociali infatti non sono buone per natura. Ci sono formazioni preziose per la società, utili per la società, indifferenti per la società, dannose per la società.

La formazione più preziosa è la famiglia, e non a caso la Costituzione la cita in 6 articoli (29,30,31,34,36,37). La Costituzione proibisce invece le associazioni segrete (art.18) per cui nessuno potrà appellarsi all'art.2 per dire che "lì si svolge la mia personalità": la Repubblica riconosce che sono formazioni sociali dannose.

Che tipo di formazione è una convivenza omosessuale? Essendo sterile per natura, risulta una formazione di rilevanza indifferente (se non tira in ballo i bambini), oppure dannosa (se tira in ballo i bambini). "Ma tra loro c'è l'amore!" Non è questa la sede per disquisire su cosa sia l'amore: certamente l'amore non è una categoria giuridica. La Costituzione si preoccupa del matrimonio, non dell'amore tra i coniugi, giuridicamente non misurabile.

Se la convivenza omosessuale tira in ballo i bambini, ricordiamoci le cose note: i figli di separati hanno statisticamente più problemi dei figli di non separati; gli adottati statisticamente più problemi rispetto ai concepiti; i bimbi costruiti in provetta statisticamente più problemi dei nati da accoppiamento naturale. Un bambino inserito in una convivenza omosessuale ha almeno uno di questi problemi, o più di uno.

E' quindi brutto se due conviventi omosessuali fabbricano un bambino per il loro "progetto genitoriale": fecondazione artificiale con seme di sconosciuto se sono donne, fecondazione artificiale + utero in affitto se sono uomini. Negano al bambino le sue origini e gli negano il confronto con uno dei sessi, decisivo per formare la sua identità.

Anche se un papà o una mamma si trovano soli col bambino a motivo di separazione o vedovanza, stiano attenti a non coinvolgere il piccolo in una loro eventuale futura vita omosessuale. Leggete "Fuori dal buio. La mia vita con un padre gay" di Dawn Stefanowicz: aiuta a capirne di più.

Il popolo del Family Day crede a queste semplici cose: la famiglia è matrimonio, papà, mamma, bambini. Ogni legge sulle convivenze crea idee distorte sulla famiglia, vanificando la Costituzione. Semplice, chiaro, vero. E 1 milione di persone hanno speso non meno di 50 milioni di euro per venire a Roma a dirlo a tutti. A tutti quelli che hanno orecchie per sentire.

Giovanni Lazzaretti

giovanni.maria.lazzaretti@gmail.com

#### NOTE

(1) Sequenza di racconti "Paura", "Carta canta", "La paura continua", "Giallo e rosa", "Il cerchio si rompe". Giovannino Guareschi, Tutto don Camillo, ed. Rizzoli

(2) Corriere della Sera, 21 marzo 2010

[http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/10\\_marzo\\_21/numeri-piazze-roma-ok-1602693169419.shtml](http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/10_marzo_21/numeri-piazze-roma-ok-1602693169419.shtml)